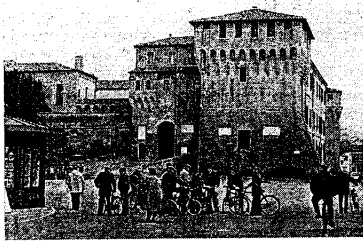


ESPERTI
A capo della
Commissione
c'è l'arch.
Pirazzoli



GIUNTA Nominata la Commissione architettonica

LA GIUNTA comunale ha nominato i componenti della Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio di Lugo che fornirà pareri, non vincolanti, sui progetti riguardanti la città. Dopo aver esaminato le 79 domande in Comune, la Giunta ha deciso di nominare gli architetti Franco Montanari e Ardia Marzetti quali esperti con competenza in materia di urbanistica e architettura, storia dell'arte e

dell'architettura, restauro e conservazione dei beni architettonici; l'architetto Michele Pasotti e il dottor Giuseppe Orselli quali esperti con competenza in materia di tutela del paesaggio e ambiente, sostenibilità ambientale, risparmio energetico e architettura bioclimatica. Quale presidente della Commissione è stata poi nominata l'architetto Ivana Pirazzoli, responsabile del Servizio edilizia del Comune.

ECONOMIA

I cinesi vogliono 'sbarcare' a Lugo

In aprile visita di una delegazione di Tai'An, città da 5 milioni di abitanti

ALUGO e dintorni ormai non è una novità vedere facce con gli occhi a mandorla, soprattutto in occasione dei mercati ambulanti, visto che il numero degli operatori cinesi di questo settore è in crescita. Ma se l'iniziativa presentata dal vicesindaco e assessore al commercio di Lugo, Fausto Cavina, avrà sbocchi positivi, nei prossimi anni le presenze dei cinesi potrebbero registrare un consistente incremento.

«Tutto è nato dal fatto che il lughese Rustichelli, da tempo residente a Torino — spiega Cavina — ha lavorato in Cina come funzionario della Fiat, nella zona di Tai'An, città da oltre 5 milioni di abitanti. Così tra Tori-

no e la provincia cinese sono stati stretti rapporti dal punto di vista economico. Rustichelli poi ha parlato ai cinesi anche della realtà lughese e loro si sono detti interessati a conoscere 'dal vivo' la nostra realtà».

IL SINDACO
«Sono interessati all'agricoltura, al settore della sanità e alla cultura»

Tutto questo il vicesindaco lo ha illustrato ai rappresentanti delle associazioni di categoria, della Camera di commercio e di aziende, come Minardi e Contarini, che hanno già allacciato rapporti commerciali con la Cina. «La cosa molto interessante — sottolinea il sindaco Raffaele Cortesi — è che sono loro a voler conoscere più da vicino il territorio lughese, anche perché hanno punti di eccellenza in settori trainanti della nostra econo-

mia. Quali l'industria agro-alimentare, quella manifatturiera e quella sanitaria. Ecco perché all'incontro con Cavina era presente anche un rappresentante del gruppo Villa Maria. Senza dimenticare l'agricoltura, visto che nella provincia di Tai'An ci sono grandi coltivazioni di pere, mele, kiwi e persino di giugliole».

L'intenzione quindi della provincia cinese è di visitare il comprensorio lughese con una delegazione ufficiale, di cui faranno parte il vicesindaco, il responsabile economico e un addetto culturale, perché, aggiunge Cortesi, «doro sono molto interessati anche alla cultura. Questa visita dovrebbe avvenire a fine aprile».

C'è però un dato che quasi «spaventa» gli amministratori lughesi ed è la grandezza della città cinese. «Infatti — conferma Ca-

vina — troveremo a confrontarci con una realtà da 5 milioni e 500mila abitanti che, per ettari coltivati, è la seconda zona agricola della Cina. Sono numeri enormi, soprattutto se rapportati ai nostri». Ecco perché, dice ancora il sindaco, «coinvolgeremo in questo progetto non solo la Provincia, ma anche la Regione. Poi valuteremo da questi primi contatti quali potrebbero essere le conseguenze per la nostra realtà, non solo dal punto di vista economico».

Intanto associazioni di categoria e aziende, conclude Cavina, «hanno espresso grande interesse per la visita da una parte di un 'distretto' cinese così importante. E per curare al meglio ogni aspetto della presenza della delegazione di Tai'An ci incontreremo ancora con Provincia e Camera di commercio».

Luca Suprani



MEGALOPOLI
A Tai'An ci sono oltre 200 industrie moderne

CARICATO 18/3/07
LUGO

Cinesi vogliono visitare il comprensorio

La delegazione di Tai'An, città di 5 milioni di abitanti, verrà in aprile

■ Servizio a pagina XIX

Il 13 aprile parte il trasloco del Tribunale di Lugo Le toghe tornano in centro nel rinnovato Palazzo Rossi

LUGO - Le impalcature sono state tolte da tempo, rivelando la facciata dello storico Palazzo Rossi, restituito all'antico splendore. Ora tutto è pronto, e il 13 aprile partirà il trasloco dei faldoni e degli arredi del Tribunale di Ravenna, sezione distaccata di Lugo, dalle ex scuole Mazzini - che ne hanno ospitato gli uffici negli ultimi anni - ai rinnovati locali del palazzo di corso Matteotti. L'intervento di trasloco si annuncia laborioso, e il nuovo Tribunale non sarà operativo che alla fine del mese prossimo. A tutt'oggi sono già completati i lavori all'interno dello stabile, mentre a comporre l'aspetto finale del Palazzo di Giustizia manca solo l'ar-

redamento, che dovrebbe essere di pertinenza del Ministero. Ministero che al momento lamenta casse al verde, ragion per cui a finanziare l'arredo del tribunale penserà, in buona parte, il Comune di Lugo, con l'aiuto di alcuni istituti bancari del territorio. In vista dell'apertura del nuovo Palazzo di Giustizia, anche la realizzazione di un ulteriore parcheggio a servizio del centro, di circa quaranta posti auto, nelle adiacenze dell'incrocio tra via di Giù e via Acquacalda. Le ex scuole Mazzini di via Amendola, invece, si preparano ad ospitare la sede dell'ufficio entrate associato dell'Associazione intercomunale della Bassa Romagna.

Un Caffè letterario dalle suggestioni spaziali con la mostra di Lanconelli e Ossani

LUGO - Nuovo appuntamento, domani alle 21, per Caffè Letterario, all'Ala d'Oro di Lugo. L'occasione è l'inaugurazione della mostra fotografica "Suggestioni spaziali" di Claudio Lanconelli e Giampaolo Ossani. Una mostra di fotografia che ci porta in luoghi onirici, dalla dimensione fantastica, trasfigurazioni che amplificano i volumi e confondono la percezione dentro improbabili punti di fuga. Degustazione vini della cantina Villa Trentola di Bertinoro.

«Un dramma dimenticato»

La tragedia Mecnavi ricordata in consiglio

LUGO. Commemorato il dramma della Mecnavi anche dal consiglio comunale di Lugo.

«Cade quest'anno il 20° anniversario della tragedia al porto di Ravenna dove persero la vita 13 operai. Una tragedia che ha toccato profondamente la nostra zona - ha detto il presidente del consiglio comunale, Alberto Pagani - . Un dramma purtroppo caduto nel silenzio, come avviene spesso. Una ragione di più per rievocare quell'evento del 1987 in questa sede istituzionale, pen-

sando ai tanti uomini ed alle tante donne che hanno perso la vita sul lavoro».

L'Italia, nel 2006, vanta il triste primato di 1.250 morti bianche con oltre un milione di infortuni sul lavoro.

«Serve dunque un maggior livello di tutela - ha detto ancora - , tenendo presente che la cultura della sicurezza si diffonde con l'informazione e con il controllo. Non a caso, proprio in questo periodo, in forma bipartisan, è all'esame del Parlamento un provvedimento legislativo indirizza-

Tredici operai persero la vita nel 1987



to ad aumentare ogni forma di sicurezza. Sarebbe comunque una vera rivoluzione se gli organi preposti al controllo e alle verifiche disponessero degli strumenti, degli organici e delle risorse

necessarie a far rispettare le norme in vigore. Le istituzioni possono offrire il loro contributo, per quanto riguarda l'azione di controllo degli appalti di opere pubbliche». (a.r.g.)

COMMERCIO

CARINO 18/3/07

«Niente più ipermercati nella Bassa Romagna»

Lo ha assicurato all'Ascom il sindaco Filipucci

STOP agli ipermercati nell'area dei 10 Comuni della Bassa Romagna. Lo ha garantito Maurizio Filipucci, sindaco di Conselice e referente per le attività produttive dell'Associazione Intercomunale, nel corso dell'incontro avuto con i vertici dell'Ascom lughese, attualmente impegnati in un 'tour' che li porterà ad incontrare tutti i sindaci dei dieci Comuni, per confrontarsi sul futuro del commercio locale. Sul piatto della bilancia, principalmente alcuni temi: la questione dell'equilibrio tra grande distribuzione e commercio dei centri storici, la necessità di garantire la sicurezza dei cittadini anche attraverso la videosorveglianza, la valorizzazione del commercio dei singoli centri.

Il primo sindaco incontrato dall'Ascom nell'ambito di questo 'tour' è stato Linda Errani, primo cittadino di Massalombarda. Per l'associazione del commercio erano presenti il presidente Domenico Brunori, i direttori Gabriella Capelli e Luca Massaccesi, il funzionario Luciano Facchini e il presidente della consulta comunale massese dell'Ascom Alessandro Gollini, che hanno sottolineato «la necessità di migliorare la

percezione di sicurezza dei cittadini, agendo sempre più sul presidio del territorio e riprendendo il protocollo sulla videosorveglianza siglato da Comuni e associazioni del commercio negli anni scorsi». Si è inoltre parlato della necessità di uno snellimento burocratico, delle incentivazioni per l'avvio di nuove attività in centro, delle iniziative di valorizzazione e animazione, allargando infine l'orizzonte a livello sovracomunale, con

l'esigenza, rilevata dall'Ascom, «di un coordinamento efficace e coerente della programmazione territoriale» ed è a questo proposito che l'associazione ha ulteriormente ribadito «il deciso no a nuove superfici di grande distribuzione», rimarcando anche «la necessità di contenere tasse e tariffe per non deprimere i consumi».

Il sindaco Errani ha manifestato l'intenzione di «dare attuazione al protocollo sulla videosorveglianza, verificando la disponibilità di concrete risorse in tempi brevi» e ha inoltre ribadito «gli impegni assunti per completare l'arredo ur-

bano del centro e per le iniziative di animazione specie nei mesi estivi». Anche sui temi dello snellimento burocratico e del coordinamento territoriale il sindaco ha manifestato l'intenzione di «procedere con decisione, malgrado le difficoltà di coordinare le dieci realtà della Bassa Romagna».

Nell'incontro conselicese, il sindaco Filipucci ha assicurato innanzitutto «la ferma intenzione di tener fede all'impegno di non prevedere

nuovi insediamenti di grande distribuzione nell'area della Bassa Romagna». Una decisione che mette in sostanza fine alla questione 'nuovi centri commerciali sì o no', apertasi nel corso della recente Conferenza Economica della Bassa Romagna. Filipucci ha inoltre espresso la volontà di «migliorare il monitoraggio del territorio con l'utilizzo della videosorveglianza», assicurando infine il proprio interessamento «affinché la discussione sul Piano strutturale di coordinamento veda il coinvolgimento effettivo delle associazioni di categoria», come richiesto dall'Ascom anche nel corso della Conferenza economica.

Lorenza Montanari

**SICUREZZA
A Massa Lombarda
e Conselice
si pensa di attuare
la videosorveglianza**

Bandi per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica

Nuove opportunità ^{CORRIERE} per trovare un'abitazione ^{18/3/02}

LUGO. Si aprono nuove opportunità per poter ottenere un'abitazione.

L'Acer ha infatti provveduto alla predisposizione dei bandi di concorso generale 2007 per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica che si renderanno disponibili nel periodo di efficacia della graduatoria, nei seguenti comuni della Bassa Romagna: Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano,

Lugo, Massa Lombarda e Russi. Possono presentare domanda gli interessati all'assegnazione di un alloggio compresi coloro i quali già compaiono nell'attuale graduatoria del comune di residenza o del comune dove svolgono l'attività lavorativa.

Gli interessati devono presentare domanda entro sabato 31 marzo.

La modulistica può essere ritirata nelle sedi di ciascun Comune interessato, nonché nelle sedi sindacali.

**BASSA ROMAGNA
'Nei 10 Comuni
non sorgeranno
altri ipermercati'**

**E' Filipucci, sindaco di
Conselice, a mettere fine
alle recenti discussioni**

■ Servizio a pagina XVII

VIABILITÀ

Un milione e mezzo di euro per due strade più sicure

Interventi finanziati dalla Provincia e dal Comune di Lugo

CARLINO 13/3

L'ASSESSORE ai Lavori pubblici e viabilità della Provincia, Marino Fiorentini, ha informato il consiglio su progetti approvati, cantieri avviati e lavori conclusi, dando conto di due interventi, un cantiere avviato a fine 2006 e un lavoro appena ultimato. «Nel dicembre 2006 sono iniziati i lavori di allargamento del tratto di strada compreso tra l'incrocio della strada provinciale 26 Nuova Fiumazzo con la 93 Nuova Via Lunga e la 46 S. Andrea e la località Ca' di Lugo — ha spiegato Fiorentini — l'intervento prevede la

realizzazione di un nuovo incrocio con rotatoria e la formazione di piste ciclopedonali. Si tratta del primo di tre lotti di lavori per un importo di un milione e 550 mila euro, finanziati per un milione e 300 mila euro dalla Provincia e per 250 mila dal Comune di Lugo. L'impresa esecutrice è il Consorzio Edile di Ferrara. Si prevede di ultimare i lavori in autunno. La realizzazione della rotatoria è particolarmente complessa, poiché si tratta di un incrocio a cinque vie: la Nuova Fiumazzo, infatti, oltre a innestarsi con le due provinciali

**CANTIERE
L'intervento più rilevante riguarda un tratto pericoloso della Fiumazzo**

si incrocia anche con una comunale. I lavori dureranno dieci mesi.

«SONO STATI ultimati i lavori di realizzazione di una rotatoria lungo l'ex statale 306 Casolana, in

prossimità della zona industriale artigianale di Casola Valsenio — ha aggiunto Fiorentini — è un intervento finalizzato al miglioramento delle condizioni di sicurezza della circolazione lungo questo tratto di strada. I lavori sono stati realizzati dall'impresa 'Fabbri Natale' di Brisighella e sono costati 237 mila euro, interamente finanziati

dalla Provincia. La rotatoria è stata realizzata a metà di un rettilineo che si trova di fronte alla nuova espansione della zona produttiva e prevede un nuovo innesto con la stessa zona che andrà a sostituire i due precedenti innesti a raso che erano situati all'inizio ed alla fine di tale rettilineo, con conseguente pericolosità. Purtroppo non

**CASOLANA
E' stata completata la rotatoria all'altezza della zona industriale**

è stato ancora possibile aprire al traffico il nuovo innesto in direzione della zona artigianale, in quanto i lavori di completamento della viabilità interna non sono stati ancora completati dai lottizzanti e presi in carico dal Comune di Casola Valsenio».

Lugo. Questa mattina. L'assessore Caravita: «Un modo coinvolgente»

Originali lezioni a scuola

Il cantautore Michele Fenati spiega la musica e Battisti

LUGO. Insegnante per un giorno. E' quello che accadrà al cantautore lughese Michele Fenati che oggi, dalle 9,30 alle 12,30, terrà una lezione interamente dedicata al mondo della musica ed a Lucio Battisti agli studenti della scuola media "Francesco Baracca".

Nell'aula magna dell'istituto, Fenati parlerà del "Fenomeno cantautori italiani" degli anni '70/'80, con particolare riferimento a Battisti, del quale ascolteremo alcuni brani cantati in tedesco, spagnolo, inglese e francese.

«La lezione - spiega il compositore di origine voltanese - avrà una valenza musicale ed anche culturale. Infatti, durante le due ore previste dall'iniziativa presenterò alcuni supporti musicali che ormai fanno

parte della storia della musica, come il supporto 45 giri, il 33 giri, la cassetta stereo 8, il lettore portatile e da auto per cassette stereo 8 e il mangiadischi per i 45 giri».

Gli studenti potranno ascoltare alcuni brani rarissimi cantati da Battisti in varie lingue, fra cui francese, come "Les jardins de septembre" ("I giardini di marzo", che in francese diventano "di settembre"), "Toujours plus belle", ("Comunque bella"), "Ma chanson de liberté", ("Il mio canto libero"), tedesca, come "Unser freies lied" ("Il mio canto libero"), "Du bist trotzdem schön" ("Comunque bella"), "Der adler" ("L'aquila"), spagnola e sudamericana, come "De nuevo tu" ("Ancora tu"), "La cinta rosa" ("Con il nastro rosa"), "Una muchaca por

Michele Fenati, cantautore e compositore di origine voltanese, protagonista dell'iniziativa odierna nelle scuole



amico" ("Una donna per amico") "Mi libre canción" ("Il mio canto libero"), "La collina de las cerezas" ("La collina dei ciliegi"). Infine, sarà illustrata anche la produzione inglese e americana "con brani quali "Too fell in love" ("Amarsi un po'"), "The sun song" ("La canzone del sole"), "Keep on cruising" ("Si, viaggiare").

La lezione darà spazio anche ad alcune curiosità che fanno parte di determinati momenti storico-politici. «Si discuterà tra le altre cose dell'album "Amore e non amore", ad esempio - continua Fenati -, uscito in Italia nel 1971, con in copertina una donna di spalle senza mutande. La stessa copertina, nel 1982, venne censurata dal regime ar-

Si ascolteranno brani in tedesco, spagnolo, inglese e francese

gentino, e alla donna italiana di spalle, nuda, venne fatto "indossare" il costume».

Un ulteriore spazio sarà ovviamente riservato al cantautore lughese che si esibirà in alcuni brani accompagnati dalla sua chitarra.

«L'aspetto interessante di questa iniziativa - ha commentato l'assessore ai Servizi educativi e formativi del Comune di Lugo, Clara Caravita - è l'apertura della scuola "alla musica del cantautore", ascoltata ed eseguita dal vivo, commentata con i ragazzi nelle sue tecniche strumentali, armoniche, melodiche e di ascolto. Un modo coinvolgente per avvicinarli alla struttura del messaggio musicale, traendo stimolo da musica prossima al loro vissuto».

(mo.sav.)

CARLINO 13/3

PROTEZIONE CIVILE

Esercitazione, cinquecento persone fuori casa

*Si simula la piena di un fiume e un allagamento
Coinvolta la frazione lughese di San Lorenzo*

di Monia Savioi

LUGO. Grande esercitazione di protezione civile nel Lughese. Si simulerà una piena del fiume Santerno, tale da virtualmente allagare un'ampia fetta del

territorio. Viene interamente coinvolta la frazione di San Lorenzo, che conta circa cinquecento abitanti. Tutti saranno evacuati durante l'operazione.

L'esercitazione, in programma il 30 e 31 marzo, vuole testare la capacità delle strutture provinciali deputate al pronto intervento in caso di pericolo di allagamento.

L'iniziativa è stata promossa e voluta da prefettura e Provincia, in collaborazione con il Coordinamento provinciale della protezione civile, l'Ufficio regionale del Reno, che si occupa della tutela e del controllo delle acque dei fiumi Senio, Sillaro e Santerno, ed il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale, con l'ausilio dell'esercito.

Maxi evacuazione. Si propone, fra le tante simulazioni organizzate, anche la completa evacuazione della frazione di San Lorenzo, che conta circa cinquecento abitanti.

Nulla di vero, ovviamente. A dare il via all'esercitazione sarà la piena raggiunta dal fiume provocata da giorni di pioggia intensa, seguita dalla tracimazione delle acque e da tutte le operazioni necessarie ad ostacolarle, a partire

dalle tecniche messe in campo per rialzare gli argini.

Operazioni di soccorso. L'altro importante capitolo riguarda le operazioni di soccorso alla popolazione minacciata. Ed è in questo contesto che si dovrebbero inserire le operazioni di evacuazione della località ed il coinvolgimento di 118 e Croce

rossa. Inizialmente l'esercitazione avrebbe dovuto interessare il fiume Senio e quindi direttamente la città di Lugo. Per ragioni logistiche, è stato deciso di modificare questa prima idea e di contenere il tutto in una località più ristretta come quella della frazione.

Fiumi problematici. In entrambi i casi si tratta di fiumi "problematici", rialzati rispetto al piano di campagna e soggetti a piene improvvise in caso di forti precipitazioni. In quanto agli uomini impiegati e alle strutture messe in campo, ancora non si sa con esattezza.

Vertice finale. «I particolari di tutta l'operazione saranno definiti nel corso dell'ultima riunione operati-

va, prevista giovedì mattina - spiega Uliano Dalmonte, presidente del Coordinamento provinciale della protezione civile - . Alcuni passaggi devono ancora essere ben definiti ed è quindi necessario aspettare quel momento per poter avere tutte le informazioni tecniche necessarie a delineare meglio lo scenario di intervento».



Si vogliono testare le capacità delle strutture provinciali deputate al pronto intervento in caso di pericolo di allagamento